

**CAMPIONATO ITALIANO
INDIVIDUALE di MARATONA
ASSOLUTO**

13 Dicembre 2020

PIANO DELLA SICUREZZA

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE di MARATONA ASSOLUTO

Premessa

Il presente piano è stato redatto a cura del consulente tecnico arch. Manuela Maccagnani e dovrà essere adottato dal responsabile dell'attività in tutte le sue fasi. La planimetria di sicurezza in allegato è parte integrante del piano.

Premessa.

- 1- Il presente piano della sicurezza è stato elaborato per limitare al minimo i danni in seguito allo scatenarsi di un evento pericoloso durante lo svolgimento dell'iniziativa **CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI MARATONA ASSOLUTO** che si svolgerà nella zona industriale di Reggio Emilia, La gara si svolgerà su un percorso **a circuito interamente chiuso al traffico veicolare di circa 10 km da ripetersi 4 volte.**
- 2- **ALLA GARA NON POTRA' ASSISTERE PUBBLICO**, pertanto **non** saranno allestite strutture appositamente destinate al suo stazionamento. Le strade saranno chiuse e ne sarà inficiato il passaggio sia ai veicoli che ai pedoni.
- 3- **SONO PREVISTI AL MAX 200 ATLETI selezionati a livello italiano fra i migliori risultati**
- 4- **Tutti gli Atleti (in assenza di attività fisica o comunque fino ai primi 500 metri di gara percorsa), il personale della Organizzazione e i Volontari in servizio dovranno indossare la mascherina per la tutta la durata della manifestazione.**
- 5- L'attività non risulta soggetta né al DM 18 marzo 1996 né al DM 19 agosto 1996.
- 6- Contestualmente alla consegna dei pettorali che avverrà sabato 12 dicembre dalle ore 10 alle ore 19, tutti gli atleti dovranno sottoporsi a tampone rapido. Qualora l'atleta risultasse positivo non potrà partecipare alla gara.

Generalità:

Il centro di controllo, organizzazione e smistamento degli atleti è previsto presso le Fiere di Reggio Emilia.

Nel dettaglio il programma prevede:

Sabato 12 dicembre:

- Gli atleti saranno sottoposti ad un tampone rapido, organizzato con personale paramedico (CRI) che stazionerà sotto le pagode allestite all'esterno della reception. Una volta terminata l'operazione, gli atleti avranno accesso alla reception della palazzina uffici per il ritiro dei pettorali e la consegna dell'autocertificazione di legge relativa alla assenza di contagio e alle altre restrizioni in tema Covid. Gli orari previsti per tale procedura vanno dalle ore 10 fino alle ore 19 del pomeriggio. Tenuto conto che il tempo per effettuare il tampone rapido è mediamente di 90 secondi, il periodo previsto è sufficiente per espletare la procedura in sicurezza.
Il tema del tampone rapido, in questo frangente, diviene una ulteriore garanzia di controllo rispetto alle certificazioni rilasciate a cura di ciascun partecipante.

Domenica 13 dicembre:

- Gli atleti si presenteranno in fiera e, sempre sotto la tendostruttura antistante la porta di accesso, sarà effettuato il triage con misurazione della temperatura, disinfezione delle mani e il controllo che lo sportivo sia in possesso e indossi la mascherina.
- Dopo tale procedura saranno fatti accedere all'interno del quartiere fieristico e per chi lo desiderasse anche all'interno del padiglione D, dove sarà possibile depositare le borse e prepararsi alla gara.
- L'area nel padiglione destinata a ciascun atleta è di circa 16 mq; tenuto conto che il padiglione misura 5760 mq netti, se ne deduce che non solo lo spazio è sufficiente per accogliere tutti gli atleti (max 200), ma esiste la possibilità di creare percorsi da e per la griglia di partenza in tutta sicurezza. Sempre collegato al padiglione D troviamo l'edificio che ospita i servizi igienici i quali saranno messi a disposizione degli atleti: ogni servizio igienico sarà funzionale per n. 20 atleti, divisi per sesso. I servizi igienici saranno presidiati e costantemente areati.

In merito al protocollo anti contagio ci si rifà all'allegato al presente piano, di cui costituisce parte integrante.

Relativamente alla sicurezza in area statica, la griglia di partenza sarà organizzata all'interno del piazzale fieristico, il quale è totalmente recintato, presidiato e sufficientemente ampio di permettere la predisposizione di una griglia di partenza ben organizzata e distanziata per gli atleti in gara.

Il riscaldamento potrà avvenire nelle aree fieristiche circoscritte (circa 70.000 mq di superficie).

Dopo il segnale di partenza, il gruppo si orienterà verso ovest per imboccare via Nobili; da qui sarà possibile rimuovere la mascherina e gettarla nei contenitori posizionati lungo la via (nel caso l'organizzazione ha predisposto un servizio di raccolta...). Lungo il percorso saranno ubicati alcuni punti di ristoro, rigorosamente con materiali monodose a perdere tra cui fondamentale la bottiglia di acqua. L'ambulanza seguirà gli atleti lungo il percorso e il medico responsabile dell'evento stazionerà in fiera.

Relativamente alla sicurezza in luogo statico, si informa che la fiera è un luogo attrezzato per accogliere pubbliche manifestazioni, è dotata di un sistema di idranti collegati ad anello alla rete dell'acquedotto e di una serie di estintori posizionati all'interno del padiglione di competenza per quanto riguarda i mezzi antincendio. Il luogo di sosta degli atleti sarà riscaldato. Le premiazioni saranno decretate dal giudice di gara mentre i premi saranno ritirati in piena autonomia.

Relativamente alla sicurezza degli atleti lungo il tragitto, sarà garantita la presenza della forza pubblica e dei volontari lungo il percorso.

Relativamente al percorso, l'organizzazione ha avanzato la richiesta nei tempi e nei modi dovuti per l'occupazione delle strade al Comune di Reggio Emilia, ottenendone il benestare.

ANALISI DEI RISCHI

PARTENZA E ARRIVO

2.1 rischio d'incendio

Il rischio risulta essere basso, sia perchè non sono presenti quantità significative di sostanze combustibili sia, soprattutto, perchè le misure adottate per l'allestimento dell'iniziativa non permettono la propagazione del fuoco, trattandosi di area libera e con materiale combustibile praticamente assente.

Gli impianti elettrici se del caso saranno realizzati a regola d'arte e sono tutti dotati di regolare dichiarazione di conformità (ex L. 46/90) e DM 37/08

Il rischio di intossicazione da fumo è inesistente trattandosi di un luogo all'aperto, mentre che il padiglione fieristico è dotato di CPI per l'attività 65 – DPR 151/2011.

2.2 Panico

Il panico rappresenta un fattore di rischio BASSO sempre in virtù del fatto che l'allestimento dell'iniziativa è estremamente semplice e gli atleti, accedendo all'area, hanno immediata percezione delle vie di esodo-luoghi sicuri. Il padiglione, inoltre, conta su n. 36 porte di sicurezza da 120 cm cad, dotate di maniglioni antipanico certificati CE o di porte apribili a ventola. Detto spazio può ospitare in sicurezza fino a 3600 persone, quindi l'esodo rispetto alla massima capienza ipotizzata è garantito.

Il pubblico non è ammesso e il sistema di chiusure al traffico prospettato fa sì che nemmeno i curiosi abbiano visibilità sulla competizione.

Non è ammessa la viabilità con veicoli a motore privati nel tratto interessato dalla gara che sarà costantemente presidiato dalle forze dell'ordine. I pochi residenti in zona saranno preventivamente allertati in merito alla chiusura e inaccessibilità delle strade.

2.3 caduta accidentale

Nessuna persona potrà accedere all'interno dell'area transennata e costantemente vigilata sia alla partenza che all'arrivo.

E' alto il rischio di inciampo e caduta per gli atleti nella fase di partenza e lungo il percorso.

Per detto motivo è presente una autoambulanza con medico al seguito, la quale percorrerà il tragitto gara dietro agli atleti.

2.4 atto doloso

L'atto doloso non è prevedibile. Gli atleti sono stati tutti controllati in sede di accredito.

Ciò nonostante non vi sono ulteriori garanzie e ottemperanze a carico degli organizzatori, in quanto il pubblico potrà circolare a piedi e liberamente lungo le strade limitrofe e lungo il percorso, senza alcuna limitazione.

E' stata vietata la circolazione ai mezzi privati nel tratto di interesse della gara e saranno posizionati ingombri (fioriere o mezzi pesanti) atti ad attutire eventuali tentativi di accesso con veicoli sugli atleti e personale in prossimità dell'area di partenza/arrivo.

Da parte dell'organizzazione è stata allertata la Forza Pubblica attraverso la Questura di Reggio Emilia, che prenderà i giusti provvedimenti nel merito.

3. Contromisure adottate per limitare al minimo i fattori di rischio

3.1 contromisure di tipo passivo

- tutti gli impianti elettrici saranno realizzati in conformità alle norme CEI (la fiera è dotata di impianti fissi e certificati)
- saranno distribuiti estintori omologati in numero sufficiente in rapporto alla superficie allestita
- non saranno stoccati materiali combustibili al di là della quantità minima prevista per la gestione dell'evento

3.2 contromisure di tipo attivo

durante l'iniziativa sarà in servizio il seguente personale di vigilanza:

- n. 4 vigilanti di sicurezza sull'area di stazionamento atleti, in grado di controllare il comportamento dei curiosi e, soprattutto, con lo scopo di lasciare sempre sgombra la via di esodo funzionale agli atleti
- n. 4 vigilanti lo spazio chiuso del padiglione D con lo scopo di controllare su eventuali comportamenti scorretti (no distanziamenti, no mascherine ecc...)
- n.2 addetti antincendio con attestato a rischio medio o alto
- Ambulanza con proprio personale in presidio costante nella zona partenza e arrivo pronta ad intervenire su segnalazione dei volontari lungo il percorso.
- Ambulanza al seguito della gara
- Medico

SVOLGIMENTO GARA

Per quanto riguarda la sicurezza durante lo svolgimento della gara, l'organizzazione si è attenuta alle disposizioni impartite dalla FIDAL NAZIONALE, allegato al presente piano. Sia la viabilità, ovvero il percorso ammesso, sia i presidi costanti lungo tutto il percorso sono stati somministrati ed approvati dalle sedi competenti in materia di regolarità e sicurezza della gara.

DISPOSIZIONI OPERATIVE DA ADOTTARE

In caso di incendio:

- Gli operatori antincendio (n. 2 addetti medio rischio) dispongono di estintori in numero sufficiente per intervenire sulle zone allestite (partenza e arrivo)
- Nel caso di incendio gli operatori si dirigeranno sul fuoco per il primo tentativo di spegnimento
- Nel caso in cui il tentativo di spegnimento dovesse fallire, effettueranno la chiamata di soccorso al 115 tramite telefono cellulare
- Gli operatori della sicurezza saranno chiamati a tenere lontano il pubblico dall'area interessata dall'evento e dovranno aprire le transenne per permettere l'esodo degli atleti verso luoghi sicuri in caso di emergenza.

In caso di infortunio

- l'addetto al primo soccorso (Croce Rossa nell'area di partenza) presterà il primo intervento e, nel caso di evento lieve, interverrà con la cassetta di primo soccorso

- l'addetto al primo soccorso, in caso di evento medio-grave, avrà cura di assistere l'infortunato in attesa del medico competente per la gara.
- lungo il tragitto della maratona sarà sempre presente n. 1 ambulanza al seguito della gara.(Croce verde)

In caso di atto doloso:

La gara sarà seguita dalla forze dell'ordine che saranno in grado di intervenire adeguatamente.

Compiti del responsabile della sicurezza – Coordinatore della sicurezza

Il responsabile della sicurezza nonché coordinatore della sicurezza, nella figura del sig. PAOLO MANELLI, avrà cura di intervenire per adottare eventuali misure di sicurezza suppletive nel caso in cui dovessero cambiare le condizioni suddette.

In generale il responsabile controllerà che sia presente tutto il personale di sorveglianza, così come definito nel piano di sicurezza, prima dell'apertura agli atleti e coordinerà le operazioni di primo intervento in caso di evento calamitoso.

Prima di qualsiasi intervento il personale addetto è tenuto a darne tempestiva comunicazione al responsabile della sicurezza e/o al preposto.

In caso di emergenza il responsabile della sicurezza potrà dare istruzioni agli atleti attraverso l'uso di un megafono, e con questo strumento sarà in grado di indirizzare i soccorritori nel luogo interessato dalla calamità.

PIANO ANTICONTAGIO DA SARS –COV 2
Vedi allegati.

Per quanto non espressamente menzionato nel presente piano, ci si rifà alle norme in vigore.

Reggio Emilia, 24 novembre 2020

IL RESPONSABILE ATTIVITA'
f.to (sig. Paolo Manelli)

allegati: protocollo FIDAL e piano anticontagio